



- News
- Web TV
- Blog
- Annunci
- Shopping
- Servizi
- Arte e Cultura
- Enogastronomia
- Eventi
- Ambiente
- Salute
- Società
- Made in Toscana
- Moda e Design
- Università e Innovazione
- Giovani
- Sport
- Toscani nel mondo
- Turismo

Arte e Cultura

BOLGHERI MELODY | TEATRO IN CARCERE | DOTLINE | GIORNO DELLA MEMORIA

RSS

BOLGHERI MELODY Festival LUGLIO AGOSTO 2012

MAIN SPONSOR Toremor

Tweet 0 Mi piace Invia 0



Gli scatti della National Geographic in mostra a Cecina

L'esposizione inaugura la nuova sala espositiva della Fondazione Geiger di Elisabetta Vagaggini

"Il Mondo in bianco e nero. The World in black and white" è il titolo della mostra organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger, in collaborazione con la National Geographic Society, che si sta tenendo in questi giorni a Cecina (Piazza Guerrazzi 32).

La mostra, curata dal direttore artistico della Fondazione, Alessandro Schiavetti, presenta al pubblico 55 fotografie in bianco e nero mai esposte prima d'ora

in Italia e provenienti dagli archivi della National Geographic Society, una collezione di oltre 11 milioni di fotografie delle

quali meno del 2% è stato fino adesso pubblicato. Le immagini selezionate ed esposte sono state scattate tra il 1890 e il 1950 circa, in diverse zone del mondo, da diciassette fotografi che hanno lavorato per il National Geographic.

Nomi come Clifton R. Adams, J. Baylor Roberts, Edwin L. Wisner e B. Anthony Stewart che, attraverso i loro viaggi negli Stati Uniti, hanno fissato alcuni momenti di vita di persone comuni tra gli anni Venti e Quaranta del Novecento. Ray V. Davis e Willis T. Lee tra i primi ad aver fotografato la bellezza delle Carlsbad Caverns, le stupende grotte del New Mexico considerate patrimonio dell'Umanità. Attraverso più di 2.000 fotografie A. B. Lewis, all'inizio del XX secolo, ha invece illustrato il suo viaggio nelle isole della Melanesia e in Nuova Guinea, terra immortalata anche dal Capitano Frank Hurley. Joseph F. Rock, durante il suo soggiorno quasi trentennale in Cina e Tibet, ha documentato con numerose fotografie la vita dei buddisti di quelle terre mentre alcuni scatti ritraggono invece le tribù africane ad opera di Volkmar K. Wentzel e di Vittorio Sella, famoso anche per aver scalato le Alpi e l'Himalaya le cui fotografie di montagna sono ancora oggi considerate tra le più belle mai realizzate. George Shiras III è stato invece il primo a scattare fotografie con il flash, in notturna, ad animali selvatici. I ritratti del Barone Wilhelm von Gloeden si distinguono per avere come soggetto soprattutto i giovani di Taormina, raffigurati principalmente in pose classiche. I viaggi di Maynard Owen Williams sono testimoniati dalle fotografie scattate a Parigi, ma anche in India; mentre Pierre Daye ha raccontato il colonialismo nello stato del Congo Belga. Le fotografie di Alexander Graham Bell, il secondo presidente della National Geographic Society, ritraggono gli esperimenti di volo compiuti da lui e dai suoi assistenti all'inizio del Novecento. Nel Polo Sud la sfortunata e tragica "spedizione Terranova" del 1910/13, guidata dal comandante Robert Falcon Scott, che vi perse la vita, è invece documentata attraverso le incredibili immagini scattate da Herbert G. Ponting che ha fatto parte di quella missione.

Il percorso espositivo è arricchito dalla biografia dei vari fotografi e dalla presenza di alcune apparecchiature fotografiche storiche. Tra queste alcune sono provenienti dalla collezione privata di Antonio Giammarino (Pescara) che ha anche ricostruito una camera oscura corredata da schede dettagliate sui vari passaggi dello sviluppo e della stampa fotografica. Una splendida macchina fotografica dei primi decenni del Novecento è stata poi prestata da Romano Cagnoni, uno dei più grandi fotoreporter italiani che vive e lavora a Pietrasanta (Lu).

La mostra il "Mondo in bianco e nero. The World in black and white" sarà aperta fino al 16 settembre ad ingresso libero, tutti i giorni dalle 18 alle 23, nella sede espositiva della Fondazione Geiger, Piazza Guerrazzi, 32 Cecina (Li).  
Info: Fondazione Geiger, tel. 0586.635011, www.fondazionegeiger.org

19/07/2012

Vedi anche

Multimedia

Blog



Segui intoscana.it su

f Mi piace 4,585

Tweet più recente  
Arezzo bella d'estate C'è la Notte Rosa | Intoscana.it http://t.co/Gvhbb80R 17 minutes ago



Arezzo Wave: Intervista agli A67

Il Wake Up Stage al Parco del Pionta

Argomenti più visti

- dotline libri mostra arte danza contemporanea Teatro leggere
- 150 anni italia arte contemporanea Danza siena uffizi
- 50 giorni cinema risorgimento letteratura mostre
- firenze 150 ITALIA fotografia

La Toscana in un click

Nome	Dove
<input type="text"/>	<input type="text"/>

cerca

- Dove mangiare
- Offerte musei
- Trova Cinema
- Dove dormire
- Meteo
- Biglietteria online

- Cobire
- Luoghi della fede in Toscana
- Centri di ricerca e istituzioni culturali
- Tuscia Electa
- Le navi antiche di Pisa
- Archivio digitale del '900 letterario italiano
- Associazioni culturali

Dalla rete

Totale elementi trovati: 0

Visite guidate

La Toscana delle Biblioteche

Gallerie d'arte

Servizi alle imprese

Annunci



### I commenti degli utenti

Ancora nessun commento per questo articolo: scrivi tu il primo utilizzando il modulo sottostante

Totale commenti:0

Scrivi un commento

Usa Facebook

Nome

E-mail (non verrà pubblicata)

Accedi

Messaggio

Invia

Qual è l'origine del termine  
**pietra  
saponaria?**



### Master di Fotografia

Costruisciti il tuo lavoro da fotografo.

[www.obiettivoreporter.com](http://www.obiettivoreporter.com)

Scegli Tu! ▶



intoscana.it | Crediti | Copyright | Chi siamo | Redazione | Staff | Contatti | Pubblicità

Fondazione Sistema Toscana p.i.: 05468660484

Site help | Termini uso | Note legali | Privacy | Codice etico

